



Libertaria

Tra versioni di comodo, silenzi conniventi e censure mediatiche, il sequestro Moro può essere considerato anche un sequestro di verità. Infatti, nonostante cinque processi e due Commissioni parlamentari d'inchiesta, è rimasto un enigma insoluto dall'inizio alla fine.

Non si sa quanti terroristi il 16 marzo 1978 parteciparono all'agguato di via Fani, né si conosce l'identità del killer che sparò 49 colpi con una sola arma. Non è certo che Moro sia stato tenuto prigioniero nel covo di via Montalcini, e le perizie sul suo corpo hanno smentito che quella possa essere stata la sola prigionia per tutti i 55 giorni. Non si sa chi il 18 aprile allestì la messinscena nel covo di via Gradoli (doccia aperta e armi in bella vista), né perché. Non si sa dove siano finite le due borse di Moro con gli importanti documenti che contenevano, né le registrazioni foniche degli interrogatori cui venne sottoposto il prigioniero, né l'originale manoscritto del suo memoriale. La stessa versione brigatista del 9 maggio - uccisione di Moro, e abbandono del cadavere in via Caetani - è contraddittoria, lacunosa e del tutto implausibile.

Questo libro ripercorre le mistificazioni e le omertà con le quali ex terroristi, settori dello Stato, politici e mass media tengono sequestrata la verità sul delitto Moro.

ISBN 978-88-7953-189-4



9 788879 531894 >

€ 16,00



KAOS
EDIZIONI

IL SEQUESTRO DI VERITA'

R. Bartali, G. De Lutiis, S. Flamigni,
I. Moroni, L. Ruggiero

Roberto Bartali, Giuseppe De Lutiis,
Sergio Flamigni, Ilaria Moroni,
Lorenzo Ruggiero



KAOS
EDIZIONI

IL SEQUESTRO DI VERITA'

I buchi neri del delitto Moro